

DIRETTIVE GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE COMMISSIONI REGIONALI DI REVISIONE
E DEL SERVIZIO ASSISTENZA SALE CINEMATOGRAFICHE CATTOLICHE

1) - AL CENTRO

Il Consiglio Direttivo e la Presidenza A.C.E.C., nella loro attuale composizione con l'assistenza del Rev.mo Consulente Ecclesiastico del C.C.C.

- a) studiano i problemi relativi ai settori indicati;
- b) impongono il programma di lavoro da svolgere;
- c) coordinano l'esecuzione del programma di lavoro secondo lo spirito della "Vigilanti Cura" e in armonia alle venerate direttive dell'Autorità Ecclesiastica e della Pontificia Commissione per la Cinematografia.

Quando siano all'esame ed allo studio problemi che rivestono particolari, e preminenti, aspetti tecnici, il Consiglio Direttivo e la Presidenza A.C.E.C. saranno opportunamente integrati con un certo numero di esperti, scelti fra i Consulenti tecnici dei vari Centri Regionali e Diocesani, e altri aventi particolare conoscenza e competenza dei problemi di cui trattasi. Questi esperti avranno voto consultivo.

2) - IN SEDE REGIONALE

A cura della Delegazione Regionale A.C.E.C. sarà costituito un

CENTRO REGIONALE PER LA CINEMATOGRAFIA

così composto:

- Presidente: Ecc.mo Ordinario designato dalla Conferenza Episcopale Regionale.
- Vice Presidente: Sacerdote designato dall'Ecc.mo Presidente.
- Membri:
- Il Delegato Regionale A.C.E.C.
 - Tutti i Delegati Vescovili per il Cinema della Regione Conciliare interessata.
 - Tutti i Delegati Diocesani A.C.E.C. della Regione Conciliare interessata.
 - Il Sacerdote, delegato dalla Conferenza Episcopale Regionale a dirigere la Commissione Regionale di revisione.

L'attività del Centro si sviluppa nei settori seguenti:

- a) Commissione regionale di revisione. Diretta dal Delegato della Conferenza Episcopale Regionale e composta da una, o più Commissioni di revisione.
- b) Servizio Assistenza Sale Cinematografiche Cattoliche (S.A.S.C.C.), il cui Comitato Direttivo è presieduto dal Delegato Regionale ACEC

ed è composto dai delegati diocesani ACEC della regione, da un Consulente morale e da un Consulente tecnico, i quali ultimi dirigono il Servizio.

- c) Sezione Studi e manifestazioni per la cinematografia, diretta da un Comitato di cui fanno parte un Sacerdote, quale Direttore, e alcuni membri Sacerdoti o laici.

Le funzioni che devono svolgere i settori suindicati sono quelli indicati qui di seguito. L'esecuzione di tali funzioni è fatta sotto la diretta sorveglianza dell'organo direttivo del Centro Regionale, il quale approverà i programmi di lavoro annuali dei singoli settori, coordinandone l'esecuzione ai fini di un armonico ed efficace funzionamento del Centro.

1) Commissione Regionale di Revisione

- a) - Formula i giudizi di revisione di 1° grado mediante Commissioni diverse. In caso di giudizio difforme da parte dei Commissari, o dubbio, e quando si tratti di film particolarmente importanti, le decisioni circa il giudizio morale definitivo valido per tutta la regione è demandata al Consiglio Direttivo del Centro, il quale funziona - in questo caso - da Commissione d'Appello (giudizio di 2° grado).
- b) - Rivede tutti i film classificati dal C.C.C. "per tutti", "per tutti c.c.", "per adulti" per stabilire quali di questi siano proiettabili nelle Sale Cinematografiche Cattoliche della regione. Il Servizio Assistenza Sale Cinematografiche Cattoliche provvederà a mettere a disposizione i film da revisionare, tenendo presenti le esigenze della programmazione in sede regionale.

2) Ufficio Regionale Servizio Assistenza Sale. Ha il compito:

- a) - Della rappresentanza economica delle Sale Cinematografiche Cattoliche della Regione nei confronti delle Agenzie Regionali di noleggio (contrattazioni di massima).
- b) - Di studiare i problemi relativi alla distribuzione dei film.
- c) - Di provvedere al reperimento dei film da sottoporre all'esame della Commissione Regionale di Revisione e di eseguire sulle copie, destinate alle Sale Cinematografiche Cattoliche, le correzioni disposte dalla predetta Commissione Regionale.
- d) - Di preparare i programmi di proiezione tipo per i diversi gruppi di Sale esistenti nella regione.
- e) - Di trasmettere ai singoli Centri Diocesani per la Cinematografia i giudizi formulati dalla Commissione Regionale di Revisione di film.
- f) - Di provvedere al prelievo, alla spedizione ed alla riconsegna dei film contrattati dalle singole Sale Cinematografiche Cattoliche della regione secondo le indicazioni dei singoli Centri Diocesani per la Cinematografia.

3) Sezione Studi e manifestazioni per la cinematografia.

Si propone di coordinare, sul piano regionale, le diverse iniziative a carattere formativo-culturale che si attuano nel settore cinematografico in campo cattolico (Cineforum, Cineclub, Convegni di studio, etc.) e di promuovere nuove iniziative atte a diffondere la conoscenza del cinema, oltre che come fatto morale, anche come fenomeno sociale di cultura e di vita.

3) - IN DIOCESI

A cura del Delegato Vescovile per il Cinema, del Delegato Diocesano ACEC e del Segretariato Diocesano dello Spettacolo, sarà costituito il:

CENTRO DIOCESANO PER LA CINEMATOGRAFIA

così composto:

<u>Presidente:</u>	l'Ordinario Diocesano
<u>Vice Presidente:</u>	il Delegato Vescovile per il Cinema (o per lo spettacolo)
<u>Membri:</u>	- il Delegato Diocesano ACEC - il Consulente Ecclesiastico del Segretariato dello Spettacolo - un certo numero di esperti, in numero da designarsi, tenendo presente che - in ogni caso - il numero degli esperti deve essere inferiore al numero dei membri di diritto
<u>Segretario:</u>	Incaricato del Segretariato Diocesano dello Spettacolo.

Le attività del Centro si articolano in questi settori:

- a) Commissione Diocesana di Vigilanza.
- b) Sezione Studi e manifestazioni per la cinematografia.
- c) Servizio Assistenza Sale Cinematografiche Cattoliche (solo per le Diocesi dove esistono e siano funzionanti almeno 60/70 Sale Cinematografiche Cattoliche).

I compiti sono i seguenti:

- 1) Commissione Diocesana di Vigilanza - Sono quelli assegnati dall'Ordinario Diocesano.
- 2) Sezione Studi e manifestazioni per la cinematografia - Ha compiti analoghi, ma solo sul piano diocesano, a quelli fissati per la regione.
- 3) Ufficio Diocesano del Servizio Assistenza Sale Cinematografiche Cattoliche - Curerà:
 - a) - l'assistenza nella stipulazione dei contratti di noleggio fra i singoli esercenti e le Agenzie di noleggio, sostituendosi all'esercente quando questi ri lasci regolare delega a tale scopo;

- b) - l'assistenza ai singoli sacerdoti per il disbrigo delle pratiche relative all'apertura di Sale Cinematografiche Parrocchiali ed al loro funzionamento;
- c) - la preparazione della programmazione definitiva per le singole Sale Cinematografiche Cattoliche;
- d) - le operazioni economico-amministrative relative ai servizi di cui sopra.

RAPPORTI ECONOMICI FRA IL CENTRO REGIONALE E I CENTRI DIOCESANI
PER LA CINEMATOGRAFIA

I mezzi necessari al funzionamento del Centro Regionale e dei Centri Diocesani per la Cinematografia saranno reperiti mediante quote (fisse o percentuali) da riscuotere a titolo di rimborso spese dai singoli esercenti e ripartite proporzionalmente fra i Centri Diocesani e il Centro Regionale.

Ottobre 1954